



La galleria di Chiomonte sarà simile a quella già scavata in Francia

IL DOCUMENTO Non ci sono più ostacoli per l'avvio dei lavori

Il via libera di Roma Dal Governo arrivano i soldi per il tunnel

*Il Cipe ha approvato l'opera: costerà 143 milioni
Il presidente Cota: «A giorni il tavolo politico»*

→ Il Governo ha dato semaforo verde al tunnel esplorativo della Maddalena, il primo vero cantiere della futura Torino-Lione, approvando i finanziamenti necessari per l'opera. È stata una delibera di ieri mattina del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) a sancire il via libera al cunicolo di Chiomonte e a recepire le indicazioni della Conferenza dei servizi: realizzarlo costerà 143 milioni di euro, di cui 65,5 a carico dell'Unione europea, 26,75 della Francia e 38,75 dell'Italia. Nel documento governativo sono state sbloccate infrastrutture per 21 miliardi di euro, tra cui il Terzo valico dei Giovi, la settima tranche del Mose, il valico del Brennero.

A questo punto almeno formalmente non ci sono più ostacoli all'avvio dei lavori in Valle, il cui inizio è previ-

sto per gennaio. Presto, «nei prossimi giorni» sostiene il governatore Roberto Cota, dovrebbe essere convocato il tavolo politico di Palazzo Chigi, chiesto ancora ieri dal presidente dell'Osservatorio Mario Virano, dall'assessore Barbara Bonino e dai deputati Pd Merlo ed Esposito. Soddisfatto comunque Virano: «Dopo le sollecitazioni arrivate dall'Unione europea, mi sembra importante che, pur in

una fase politicamente difficile e in presenza di criticità finanziarie, il Cipe completi il proprio iter approvativo». Il governatore Cota, plaudendo al lavoro del Governo, chiede al Consiglio re-

gionale di approvare in fretta il disegno di legge "Cantieri Sviluppo e Territorio", che dovrebbe indirizzare la ricaduta economica dell'opera sul Piemonte. Il capogruppo Pdl a Palazzo Lascaris, Luca Pedrale chiede ora di pensare alle compensazioni per

enti e comuni.

Intanto, proprio nel giorno delle buone notizie romane, ne giunge una negativa dalla Francia. Veolia e Trenitalia hanno an-

nunciato che dall'estate 2011 faranno circolare treni classici e non ad Alta velocità (come invece detto in un primo momento) fra Parigi, Torino e Milano.

Andrea Gatta

Virano

Dopo le sollecitazioni arrivate dall'Unione europea, mi sembra un segnale importante

